

A photograph of a soccer player in a blue uniform, number 8, in the middle of a kick on a green artificial turf field. The player is wearing blue socks and black cleats. A yellow and green soccer ball is on the ground near the player's foot. In the background, other players in blue uniforms are visible, along with a chain-link fence and buildings under a blue sky with light clouds. The text "FISPES", "REGOLAMENTO ITALIANO", and "CALCIO A 7" is overlaid in the center of the image.

FISPES
REGOLAMENTO ITALIANO
CALCIO A 7

Sommario

Sezione 1 - REGOLAMENTO TECNICO	3
Art. 1 - TERRENO DI GIOCO	3
Art. 2 - PALLONE E PORTE	3
Art. 3 - GIOCATORI - NUMERO IN FORMAZIONE E QUALIFICHE	3
Art. 4- EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI	4
Art. 5 – ARBITRO	4
Art. 6 - DURATA DELLA PARTITA	5
Art. 7 - INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO, CALCIO D'ANGOLO E DI PUNIZIONE	5
Art. 8 - FUORIGIOCO	5
Art. 9 - FALLI E SCORRETTEZZE	5
Art. 10 - CARTELLINO ROSSO	6
Art. 11 - CLASSIFICAZIONI	6
Sezione 2 - FORMULA ORGANIZZATIVA TORNEI	7
TITOLO I: CAMPIONATO ITALIANO SPERIMENTALE	7
Art.1 - STRUTTURA CAMPIONATO	7
Art.2 - MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO	8
Art.3 - VERIFICHE PRE-GARA	9
Art.4 - MODALITÀ E DETERMINAZIONE CLASSIFICA	10
Art.5 - VIOLAZIONI	11
Art.6 - MODALITÀ ORGANIZZAZIONE CAMPIONATO	12
Art.7 - LINEE GENERALI	13
Art.8 - ARBITRAGGIO	13
Art.9 – PRESTITI	14
TITOLO II: NORME TRANSITORIE E FINALI	14
Art.10 – CLASSIFICAZIONI	14
Art. 11 – PRESTITI	14

Sezione 1 - REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 - TERRENO DI GIOCO

1.1 Superficie del Campo

Le partite si giocano su erba o su una superficie adatta a tutte le condizioni atmosferiche. Le partite possono essere giocate anche in ambiente interno.

1.2 Campo di gioco

1.2.1 Il Campo di gioco deve essere di forma rettangolare e demarcato da linee.

1.2.2 Le due linee di confine più lunghe sono dette linee laterali. Le linee laterali sono parallele e hanno la stessa lunghezza.

1.2.3 Le due linee più corte sono dette linee di porta. Le due linee di porta sono uguali in lunghezza, parallele e sono unite ad angolo retto all'estremità delle linee laterali.

1.2.4 Il campo da gioco è di dimensioni ridotte (lunghezza: 60÷70 m – larghezza 40÷50 m).

1.2.5 Il campo di gioco è diviso in due metà uguali da una linea segnata attraverso il campo che unisce i punti medi delle due linee laterali.

1.2.6 Il punto centrale è indicato nel punto medio della linea mediana.

1.3 Area di Porta

1.3.1 L'area di porta deve essere rettangolare ed è presente a ciascuna estremità del campo. L'area di porta deve essere equidistante tra le linee laterali ed è di larghezza 27 m – lunghezza 11 m

1.3.2 Il calcio di rigore è battuto a 7 metri dalla linea di porta del campo. A 7 metri sarà posto un "segno" per indicare dove dovrà essere battuto.

Art. 2 - PALLONE E PORTE

2.1 Il Pallone

Il Pallone è di forma sferica, realizzato in pelle o altro materiale approvato. Vengono applicate le regole IFAB.

2.2 Le Porte

Le Porte misurano 5 m di larghezza e 2 m di altezza. Tutte le porte devono essere ancorate al terreno per la sicurezza di tutti i giocatori.

Art. 3 - GIOCATORI - NUMERO IN FORMAZIONE E QUALIFICHE

3.1 Formazione

Vengono applicate le regole IFAB ad eccezione di:

- Numero dei giocatori: 7 giocatori per squadra all'avvio del gioco e un numero minimo di 4 durante la partita;

3.2 Età minima

Ogni giocatore della formazione deve avere almeno quattordici (14) anni al 31/12 dell'anno della manifestazione (al millesimo di età). Gli Atleti della categoria Ragazzi che compiranno il 13° anno durante l'Anno Sportivo, pur potendo disporre della Certificazione Medica per l'attività Agonistica (secondo le Disposizioni del vigente Regolamento Sanitario e delle Classificazioni), dovranno terminare la stagione svolgendo solo attività Promozionale.

3.3 Composizione della Squadra & Sostituzioni

3.3.1 Per sostenere lo sviluppo del calcio CP sul territorio nazionale è consentita la partecipazione, in tutte le competizioni a livello nazionale, sanzionate dalla Federazione, la partecipazione di giocatrici.

3.3.2 Le squadre devono avere un numero minimo di 7 giocatori inseriti in distinta ed un massimo di 12 giocatori.

3.3.3 Ogni squadra potrà effettuare 5 sostituzioni. Per evitare di danneggiare la continuità del gioco si precisa però che sarà consentito, a ogni squadra, nel corso dei due tempi un massimo di tre opportunità per effettuare un cambio.

3.3.4 Le sostituzioni saranno effettuate a bordo campo vicino alle panchine, quando il giocatore uscente varcherà la linea potrà entrare il nuovo giocatore.

3.3.5 Tutti i giocatori sostituiti possono tornare in gioco per sostituire qualsiasi giocatore in campo.

Art. 4- EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

4.3 Parastinchi

Vengono applicate le regole IFAB.

Si precisa, nonostante già previsto dalle regole IFAB, l'obbligatorietà nell'uso dei parastinchi.

Art. 5 – ARBITRO

5.1 Arbitraggio

Le partite sono officiate da uno o due arbitri che impiegano un sistema a due uomini. L'arbitro senior è il referente della squadra ed è responsabile delle sostituzioni, dell'amministrazione dell'area tecnica e della relazione della partita.

Art. 6 - DURATA DELLA PARTITA

6.1 Durata

La partita è giocata in due tempi uguali di 15 minuti ciascuno. L'intervallo di metà tempo non deve superare gli 8 minuti.

Art. 7 - INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO, CALCIO D'ANGOLO E DI PUNIZIONE

7.1 Inizio e ripresa

L'inizio della partita, la ripresa dopo la metà del tempo e del tempo supplementare e il riavvio dopo un goal devono essere condotti secondo la procedura IFAB.

7.2 Calcio di Rinvio

Vengono applicate le regole IFAB

7.3 Calcio di rigore

Vengono applicate le regole IFAB ad eccezione di:

- I giocatori diversi dal tiratore e dal portiere devono stare ad almeno 7 metri dal dischetto del rigore.

7.4 Rimessa laterale

Vengono applicate le regole IFAB ad eccezione di:

- Un giocatore può scegliere di far rotolare la palla in gioco purché la stessa rimbalzi entro 1 metro dal punto in cui viene effettuata la rimessa laterale.

7.5 Rimessa del portiere

Vengono applicate le regole IFAB.

7.6 Calcio d'angolo

Vengono applicate le regole IFAB ad eccezione di:

- Gli avversari devono rimanere almeno 7 metri di distanza dall'arco d'angolo fino a quando la palla è in gioco.

Art. 8 - FUORIGIOCO

Il fuorigioco non viene applicato.

Art. 9 - FALLI E SCORRETTEZZE

Vengono applicate le regole IFAB.

Art. 10 - CARTELLINO ROSSO

Dopo 4 ammonizioni scatta la squalifica per un turno.

Art. 11 - CLASSIFICAZIONI

Le squadre saranno composte principalmente da giocatori con Cerebrolesione certificata che non utilizzino alcun ausilio (protesi, carrozzine, stampelle, etc.) ma che soddisfino i requisiti minimi per le competizioni di calcio CP, in conformità con l'attuale IFCPF Classification Rules and Regulations.

All'atto dell'iscrizione ai Tornei nazionali, gli atleti dovranno possedere una classificazione nazionale.

11.1 Classificazione dei giocatori che compongono la squadra

11.1.1 Ogni squadra deve schierare almeno un (1) giocatore di classe FT1 sul campo di gioco in ogni momento durante una partita, o la squadra giocherà con un (1) giocatore in meno.

11.1.2 Ogni squadra può avere un numero illimitato di giocatori classe FT2 e FT3 sul campo di gioco in ogni momento durante una partita.

Sezione 2 - FORMULA ORGANIZZATIVA TORNEI

TITOLO I: CAMPIONATO ITALIANO SPERIMENTALE

Art.1 - STRUTTURA CAMPIONATO

Il Consiglio Federale, su proposta dell'Area Tecnica Federale, cui spetta l'organizzazione e il coordinamento delle attività di disciplina, stabilisce la formula di svolgimento del Campionato e il numero delle squadre partecipanti.

Il Campionato Italiano è strutturato in un'unica serie. Nel caso in cui il divario tecnico, ad insindacabile valutazione dello staff tecnico nazionale, sia ritenuto di abnorme sproporzione, tale da pregiudicare la competitività tra i team, il torneo assumerà il connotato di "Meeting Nazionale Promozionale" in occasione del quale si potranno apportare gli opportuni adattamenti alla formula organizzativa, atti a migliorare il livello tecnico delle squadre, le cui modalità verranno comunicate con apposita circolare della Segreteria Generale, prima dell'inizio della manifestazione.

1.1 Serie unica

Il Campionato Italiano Sperimentale si struttura in Serie Unica con un minimo di 3 fino ad un massimo di 10 squadre iscritte. Il Campionato, subordinatamente alla Regolare affiliazione, è a libera iscrizione. La formula del Campionato prevede incontri diretti, tra tutti i partecipanti, in tutti gli abbinamenti possibili disputati in 2 giornate (si veda esempio 1). In caso le società iscritte, fossero 3, il Campionato verrà articolato in girone di andata e girone di ritorno (si veda esempio 2).

Es. 1 (girone unico): 4 o + squadre	
A VS B	Giorno 1
C VS D	Giorno 1
A VS C	Giorno 1
B VS D	Giorno 1
B VS C	Giorno 2
D VS A	Giorno 2

Es. 2 (andata e ritorno): 3 squadre	
A VS B	Giorno 1
B VS C	Giorno 1
C VS A	Giorno 1
B VS A	Giorno 1
A VS C	Giorno 2
C VS B	Giorno 2

1.2 Partite

Non sarà possibile disputare più di 6 partite per ogni giornata di Campionato, e sempre che ogni squadra non ne disputi più di 3, fermo restando la possibilità da parte dell'Organo competente, in casi del tutto

eccezionali, di derogare a detta Norma. Il calendario delle partite non potrà essere modificato dopo l'avvenuta notifica dello stesso alle Società interessate, ferma restando la possibilità da parte dell'Organo competente, in casi del tutto eccezionali, di derogare a detta Norma.

Art.2 - MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

Tutte le Società, regolarmente affiliate, dovranno presentare la domanda d'iscrizione al Campionato entro la data stabilita annualmente dal competente Organo Federale, a mezzo raccomandata e/o e-mail, esclusivamente sugli appositi moduli inviati dalla Federazione, chiaramente compilati in ogni loro parte e muniti del timbro sociale e della firma del Presidente della Società o di chi lo rappresenta, come risulta dall'atto di affiliazione o riaffiliazione.

La domanda d'iscrizione deve essere corredata dal versamento della relativa tassa, il cui importo sarà stabilito, annualmente, dal competente Organo Federale. Le domande non inviate nei termini, o comunque risultanti incomplete, devono ritenersi come non presentate. In caso di contestazione sulla data d'invio, faranno fede il timbro postale di spedizione della raccomandata e/o il giorno e l'ora di ricezione della mail. Successivamente, con comunicato ufficiale della Segreteria Federale, si renderà nota la stesura definitiva del calendario ufficiale della manifestazione e i termini di scadenza per l'iscrizione.

2.1 Cauzioni

Le Società che iniziano la disputa di un Campionato assumono il preciso impegno di portarlo a termine. A garanzia di questo impegno, la FISPEP richiederà alle Società, con l'iscrizione al Campionato, il deposito di una cauzione la cui entità verrà fissata di anno in anno dal competente Organo Federale e sarà pubblicata sul prospetto tasse e ammende.

Il deposito cauzionale sarà restituito a tutte quelle Società che avranno portato a termine il Campionato, senza avervi rinunciato prima della sua conclusione o esserne state escluse.

Si precisa che la restituzione del deposito cauzionale versato avverrà d'ufficio al termine del Campionato.

Nel caso in cui a una Società sia stato comminato un provvedimento amministrativo dagli Organi di Giustizia o dalla Segreteria Federale, ed al termine del Campionato la Società non abbia ancora provveduto al suo pagamento, il deposito cauzionale relativo al Campionato in argomento sarà congelato in attesa di ricevere un documento comprovante il versamento di quanto in sospeso. Nel caso ultimo che il pagamento dell'ammenda non sia effettuato entro il termine dell'anno sportivo nel quale è stata comminata, il deposito cauzionale sarà incamerato d'ufficio.

2.2 Lista dei Giocatori

All'atto dell'iscrizione al Campionato, ogni Società non potrà convocare meno di 7 o più di 14 giocatori.

2.1.1 All'interno delle Compagini che prenderanno parte al Campionato Italiano, potranno essere inserite anche Atlete.

2.1.2 I giocatori, per essere schierati in campo, dovranno essere:

-in regola con il tesseramento;

-in possesso del Certificato d'idoneità sportiva agonistica per la disciplina del Calcio a 7 CP, rilasciato secondo il D.M. 4 marzo 1993;

2.1.3 Una Società potrà tesserare un nuovo giocatore fino a 96 ore prima dell'inizio di un Concentramento.

2.3 Riaprire i termini d'iscrizione

La Segreteria Federale competente, sentito il parere del Referente Tecnico, ha la facoltà di riaprire i termini di iscrizione ai Campionati nei quali si rende opportuno completare i quadri delle Società partecipanti, al fine di favorire la massima partecipazione alla competizione.

In tal caso possono avvalersi del diritto di richiesta d'iscrizione anche le Società che ne erano decadute per il mancato rispetto dei termini.

Art.3 - VERIFICHE PRE-GARA

3.1 Lista dei giocatori – Presentazione all'Arbitro

All'atto di presentazione alla giornata di Campionato, il Dirigente accompagnatore della squadra o, in sua assenza il Tecnico, dovrà consegnare al Responsabile Arbitrale del concentramento i seguenti documenti:

- la Lista dei giocatori che prenderanno parte agli incontri in programma, con l'indicazione dei numeri di maglia, dei Dirigenti Societari e del Tecnico che andrà in panchina;
- le tessere individuali, scaricabili dal tesseramento on-line, in corso di validità;
- un valido documento di riconoscimento, munito di fotografia, di ogni tesserato inserito nella Lista, quale accertamento dell'identità personale e dei dati anagrafici.

-Solo ed Esclusivamente, le persone inserite nella distinta consegnata agli arbitri potranno sedere nelle panchine riservate alla squadra. Nella lista potranno essere inseriti:

-n. atleti 14

-n.1 dirigente accompagnatore

-n. 2 tecnici allenatori

-n. 2 staff medico

3.2 Partecipazione sub-judice a una gara

Ove la Società, all'atto della disputa di una gara inserisca nella Lista dei giocatori un nuovo tesserato per il quale non sia stato possibile stampare la tessera, dovrà consegnare al Responsabile Arbitrale del concentramento, una dichiarazione di aver effettuato regolare tesseramento, su carta intestata della Società contenente gli esatti dati anagrafici dei giocatori sprovvisti del cartellino.

Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal Dirigente accompagnatore della squadra o, in sua assenza, dall'Allenatore e, ove anch'esso non presente, dal Capitano della squadra.

Il Responsabile Arbitrale è, comunque, tenuto a effettuare il riconoscimento dei giocatori.

Nel caso in cui uno o più giocatori, già regolarmente tesserati, all'atto della disputa di una gara siano sprovvisti della tessera individuale, potranno prendere parte alla stessa, con una dichiarazione di aver effettuato regolare tesseramento, su carta intestata della Società contenente gli esatti dati anagrafici dei giocatori sprovvisti del cartellino.

Il Referente Arbitrale prenderà nota delle tessere individuali non consegnate e la Società sarà passibile di provvedimenti amministrativi comminati dalla Segreteria Federale per ogni tessera mancante.

3.3 Posizione irregolare degli Atleti

Qualora l'Organo competente accerti, prima dell'omologazione di una gara, che una Società vi ha partecipato con uno o più Atleti in posizione irregolare, procederà all'omologazione della stessa con il risultato di 0-3 a suo sfavore, con applicazione, nei confronti della Società e del giocatore o dei giocatori in difetto, di sanzioni disciplinari e amministrative. La squadra dichiarata perdente sarà penalizzata di 1 punto in classifica.

3.4 Posizione irregolare dei Tecnici

Nel caso una Società inserisca a referto e/o faccia sedere in panchina un tesserato con la mansione di Tecnico, ma privo del prescritto brevetto, alla stessa sarà inflitta la perdita dell'incontro con il risultato di 0-3 e le verranno altresì comminate sanzioni disciplinari.

La verifica del possesso del prescritto titolo potrà avvenire anche dopo alla disputa dell'incontro, ma, comunque, prima dell'omologazione del risultato dall'Organo competente. Fino a quando la Federazione non indirà corsi di formazione per Tecnici, ai quali la Società priva di Tecnico in possesso di brevetto è tenuta a partecipare, la mansione potrà essere svolta da un Accompagnatore, da un giocatore e/o altra persona all'uopo incaricata dalla Società, deve essere regolarmente tesserata per l'anno in corso in uno dei ruoli previsti dallo Statuto Federale, all'art.11.3, per quanto concerne il tesseramento societario.

3.5 Disposizioni finali

Al termine della fase del Campionato, il Responsabile Arbitrale, dovrà inoltrare alla Segreteria Federale:

- a) Referti delle gare;
- b) Dettagliata relazione sullo svolgimento della manifestazione.

L'Organo competente, preso atto di tale documentazione e qualora nulla-osti, provvederà alla ratifica ufficiale dei risultati delle gare.

Art.4 - MODALITÀ E DETERMINAZIONE CLASSIFICA

Il Consiglio Federale proclamerà la Società vincitrice del massimo Campionato di divisione nazionale "Campione d'Italia".

4.1 Classifica Finale

Sarà proclamata vincitrice del Campionato Italiano, la squadra che avrà totalizzato più punti in Campionato, in base alle partite disputate. Ai fini del completamento dei punteggi è stabilito che:

- +3 punti vittoria
- +1 punto pareggio
- 0 punti sconfitta

4.2 Attribuzione punteggio

4.1.1 Per la determinazione del piazzamento, si applica quanto segue:

-Parità di punteggio tra 2 squadre:

- a-Punteggio maturato negli scontri diretti;
- b-Nel caso di permanenza di una situazione di parità, sarà presa in considerazione la differenza gol negli scontri diretti;
- c- Se dovesse permanere ancora una situazione di parità, sarà considerata la differenza gol globale di tutta la manifestazione;
- d- Permanendo la parità, sarà considerato il maggior numero di gol segnati;
- e- Come ultima ipotesi, sarà eseguito il sorteggio.

-Parità di punteggio tra 3 o più squadre:

- a-Verrà stilata una classifica sulla base dei risultati ottenuti negli scontri diretti tra tutte le squadre a pari punteggio in classifica;
- b-In caso di parità di cui al punto a), sarà considerata la differenza gol ottenuta negli scontri diretti tra tutte le squadre pari in classifica;
- c), d) e e): vedere le medesime lettere del punto precedente

Tale criterio si applica anche per la determinazione del piazzamento al fine della stesura della classifica.

4.3 Campioni d'Italia

Al termine del Campionato, la Squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio sarà proclamata vincitrice del titolo di "Campione d'Italia". A discrezione del Consiglio Federale potranno essere assegnati premi e/o riconoscimenti alle Società classificate ai primi 3 posti della classifica finale.

4.4 Capo Cannoniere

Il giocatore che segnerà il maggior numero di reti risulterà capo cannoniere del Campionato.

Art.5 - VIOLAZIONI

5.1 Ritiro

Il ritiro dal Campionato, cui la Società si era iscritta, costituisce violazione e comporterà l'adozione, da parte del competente Organo, di provvedimenti amministrativi all'uopo previsti (pagamento di ammenda) a carico della Società rinunciataria, e sanzioni disciplinari a carico dei Dirigenti responsabili.

La rinuncia da parte della Società al Campionato, è considerata grave infrazione.

5.1.1 Se il ritiro avverrà dopo la pubblicazione del calendario, ma prima dell'inizio del Campionato, alla Società rinunciataria, oltre alla perdita della tassa d'iscrizione, saranno applicati i provvedimenti sopra previsti, e il pagamento dell'ammenda annualmente stabilita dal competente Organo Federale.

5.1.2 Qualora il ritiro avverrà successivamente all'inizio del Campionato, la Società rinunciataria, oltre a perdere la tassa di iscrizione e la cauzione, si vedrà applicare i provvedimenti sopra previsti, nonché sarà tenuta al pagamento dell'ammenda all'uopo stabilita dal competente Organo Federale.

5.1.3 Se una squadra rinuncia, per qualsiasi motivo, a continuare una gara già iniziata, sarà considerata rinunciataria a proseguire l'incontro che, pertanto, avrà subito fine. Se al momento del ritiro la squadra rinunciataria è in svantaggio, la gara sarà omologata col risultato acquisito al momento del ritiro; se è in vantaggio, la partita sarà omologata col risultato di 0-20 a suo sfavore. In entrambi i casi sarà penalizzata, inoltre, di 1 punto in classifica. Alla seconda rinuncia la squadra sarà esclusa definitivamente dal Campionato e, in tal caso, saranno annullati tutti i risultati da essa conseguiti.

Art.6 - MODALITÀ ORGANIZZAZIONE CAMPIONATO

Il competente Organo Federale, su proposta del Referente Tecnico, stabilisce, inappellabilmente e definitivamente, il calendario delle gare.

La domanda di candidatura all'organizzazione di una giornata del Campionato dovrà essere inviata, in originale, al Delegato Regionale FISPEP competente per Territorio e allegata in copia alla domanda d'iscrizione.

Tutte le richieste di candidatura pervenute senza il visto dell'Organo Periferico s'intenderanno come non presentate.

6.1 Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazione delle sedi di gioco saranno i seguenti:

- a) In prima istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che non abbiano mai organizzato una giornata di gioco, anche nel precedente anno sportivo. Qualora siano più Società a candidarsi, si terrà conto della loro posizione geografica nei confronti delle Società facenti parte del Campionato;
- b) In seconda istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che abbiano già organizzato una o più giornate di Campionato;
- c) I casi di parità, per quanto esposto nei precedenti punti a) e b), saranno risolti in favore di quelle Società che abbiano offerto un maggior numero di servizi e/o facilitazioni a favore di tutti i partecipanti;

6.2 Doveri Società assegnatarie

Tutte le Società assegnatarie dovranno:

- a) Favorire il trasporto dall'Aeroporto e/o Stazione Ferroviaria più vicine alla località di gioco, per l'Albergo e/o impianto sportivo per tutti quelli che ne facciano espressa richiesta. Si lascia facoltà agli Organizzatori di predisporre il trasporto con una o più partenze sia in andata sia al ritorno;
- b) Organizzare il trasporto locale dall'Albergo all'impianto di gioco e viceversa delle Società, degli Arbitri e del Rappresentante Federale;
- c) Garantire l'assistenza sanitaria con la presenza obbligatoria del medico e dell'ambulanza per tutta la durata della manifestazione;

- d) Garantire che, per tutta la durata della manifestazione, nell'impianto sia disponibile uno o più defibrillatori con gli operatori in possesso del brevetto di abilitazione all'uso;
- d) Predisporre l'allestimento del campo di gioco in impianti provvisti di spogliatoi con docce e servizi igienici sia per giocatori che per Arbitri;
- e) Organizzare la sistemazione in Alberghi decorosi con particolare riguardo al vitto che sarà servito;
- f) Reclutare, e mettere a disposizione del Referente Arbitri della Manifestazione, un cospicuo numero di volontari da utilizzare quali Ufficiali di Gara per ruoli che non siano la direzione degli incontri;

Nel caso in cui una Società assegnataria dell'organizzazione di una giornata di Campionato non rispetti totalmente gli impegni presi in fase di candidatura, sarà passibile di provvedimenti disciplinari e/o amministrativi.

6.3 Assegnazione d'ufficio

Nel caso in cui le Società disposte a organizzare siano in numero inferiore rispetto al fabbisogno, l'Organo Federale competente procederà ad assegnazioni d'ufficio che potranno interessare anche gli Organi Territoriali.

6.4 Modalità di richiesta

Le Società assegnatarie dovranno far pervenire alle Società interessate e alla Segreteria Federale, entro il termine perentorio di 30 giorni prima dell'effettuazione degli incontri, tutte le notizie logistico-organizzative, in modo tale da consentire alle Squadre partecipanti di preparare adeguatamente la trasferta.

Art.7 - LINEE GENERALI

Per la disputa del Campionato Italiano, si applicano:

- lo Statuto Federale e il Regolamento Organico;
- il Regolamento Italiano di calcio a 7 CP
- il Regolamento Sanitario
- le Normative in materia di Affiliazione e Tesseramento.

Art.8 - ARBITRAGGIO

La FISPES riconosce la titolarità all'arbitraggio delle competizioni sportive inserite nel Campionato Italiano di Calcio, contemplate dal presente Regolamento, Unicamente ad un Gruppo Giudici/Arbitri che verrà definito con Delibera di Presidente, ratificata dal Consiglio Federale.

Art.9 – PRESTITI

Come stabilito dallo Statuto Federale, Art. 15.3, la normativa sulle modalità di prestito e trasferimento di un Atleta da un Affiliato ad un altro, sono disciplinate dal Regolamento Organico.

TITOLO II: NORME TRANSITORIE E FINALI

Per la prima edizione del Campionato Italiano Sperimentale, vengono definite le seguenti norme transitorie, che decadranno al 31/12/2020.

Art.10 – CLASSIFICAZIONI

In deroga all' Art. 11, Sezione 1, si stabilisce che, in caso la squadra non raggiunga il numero minimo di atleti con cerebrolesione certificata, potranno schierare in panchina un massimo di n. 3 giocatori e in campo un massimo di n. 2 giocatori, con disabilità affini. Verrà comunque data precedenza ai giocatori con cerebrolesione, che saranno schierati per primi in campo.

10.1 In caso la Federazione non abbia convocato una commissione classificatrice prima dell'iscrizione al Campionato sperimentale, gli atleti sprovvisti di classe funzionale certificata, dovranno inviare la propria documentazione medica, minimo 15 giorni prima dell'evento, alla Segreteria Federale che, tramite i propri classificatori nazionali, provvederà ad inserirla d'ufficio. I classificatori potranno richiedere, se necessario, ulteriore documentazione medica, corredate da video, dove verranno riprese le abilità tecniche e coordinative dell'atleta.

N.B tale "classificazione temporanea/sperimentale" potrà essere modificata nel corso delle partite e dovrà essere comunque ufficializzata nella prima classificazione nazionale ma comunque entro un anno.

Art. 11 – PRESTITI

In deroga all'Art.9, Titolo I, Sezione 2, nelle more del processo approvativo del Regolamento Organico, con efficacia a far data dall'approvazione del presente Regolamento fino alla conclusione dell'Iter approvativo del nuovo Regolamento Organico si stabilisce che la normazione dei prestiti scaturisce dalla necessità di incrementare la partecipazione dei club al campionato italiano;

11.1 Stagionale - da richiedere all'inizio dell'anno sportivo e valido per tutto il periodo dell'anno (Vedasi documento Tasse e ammende FISPES)

11.2 Temporaneo o Occasionale - da richiedere in occasione di una manifestazione Nazionale (la richiesta di prestito temporaneo va inviata alla segreteria federale almeno 7 gg prima della data di svolgimento della manifestazione).

I casi per i prestiti:

-Per garantire la partecipazione degli atleti appartenenti ai club che non si iscrivono alle attività istituzionali (Campionato/ Meeting);

-Per ampliare le rose dei club permettendo la loro partecipazione alle attività istituzionali Campionato/Fasi regionali/Meeting).